



NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Nome e Cognome _____ data di nascita _____

Quali sono le sue condizioni di salute?	FRATTURA DEL COMPLESSO ORBITO-MASCELLARE-ZIGOMATICO _____
Trattamento proposto:	RIDUZIONE DI FRATTURA ORBITO-MASCELLARE-ZIGOMATICA _____
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	<p>All'esame obiettivo ed agli esami radiologici effettuati (TAC, ecc...) presento frattura del complesso orbitomascellarezigomatico di _____ che necessita di trattamento chirurgico di riduzione e sintesi.</p> <p>Tipo di prestazione prevista: incisione mucoperiosteoa vestibolare in corrispondenza della frattura mascellare (da incisivo a quinto elemento dentario) o in corrispondenza di ferite lacere pre-esistenti; scheletrizzazione, identificazione e presa visione della/e rima/e di frattura; incisione cutanea alla coda del sopracciglio, scheletrizzazione ed identificazione della frattura della cornice orbitaria laterale; eventuale incisione cutanea subtarsale o transcongiuntivale, scheletrizzazione ed identificazione di frattura della cornice orbitaria inferiore; riduzione della/e frattura/e; sintesi della frattura mediante posizionamento di placche e relative viti in titanio; eventuale esplorazione del pavimento orbitario, se indicato, con eventuale riduzione di tessuto endorbitario se erniato nella rima di frattura e posizionamento di lamina di materiale alloplastico o eterologo a ripristino della corretta continuità del pavimento orbitario; controllo dei MOE con test di duzione forzata; eventuale riduzione della frattura di arco zigomatico se presente interferenza coronoido-malare e controllo del ripristino della normale funzionalità mandibolare; accurata emostasi, lavaggi e sutura riassorbibile dell'accesso chirurgico endorale, nylon alla cute.</p>
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Ripristino dei corretti movimenti oculari estrinseci, correzione della diplopia, risoluzione del quadro algico, ripristino del corretto profilo del viso e della corretta apertura della bocca con risoluzione dell'interferenza coronoido-malare.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	Possibili algie, edema ed ecchimosi, possibile intolleranza alla terapia antibiotica, ai punti di sutura, alla dieta necessariamente frullata e tiepida fino a completa guarigione, al divieto di fumare e bere alcolici.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	La non effettuazione dell'intervento comporterebbe un elevato rischio di sovrainfezione con una guarigione di seconda intenzione o una non-unione dei capi di frattura con pseudoartrosi conseguente, possibili deformazioni del profilo scheletrico facciale e del volto, diplopia, eno/esoftalmo, parestesia di V2 persistente, complicanze a livello sistemico conseguenti.

Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	Rischi specifici connessi all'intervento stesso: sanguinamento, alterazioni del ritmo cardiaco intraoperatorio, infezione, deiscenza delle ferite chirurgiche, edema, ecchimosi, algia, intolleranza ai punti di sutura. Possibili complicanze: parestesia/anestesia dei territori innervati da V2_____, asimmetria dei pomelli zigomatici, diplopia residua, alterazioni/perdita del visus, eno/esoftalmo, limitazione funzionale mandibolare da interferenza coronoidomalare residua o da fibrosi, mal-unioni/pseudoartrosi dei capi di frattura, esposizione anche a distanza dei mezzi di sintesi, cicatrici patologiche, necessità di re-intervento, anche maggiori.
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Follow-up con non certa sintesi della frattura, probabile mal-unione o non-unione dei capi di frattura con pseudoartrosi conseguente, possibile deformazione del profilo scheletrico facciale e del volto, diplopia, eno/esoftalmo, parestesia di V2 persistente, complicanze a livello sistemico conseguenti.
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	I medici dell'equipe della Struttura Complessa e delle Strutture Semplici.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
